

Se lotti puoi perdere, se non lotti hai già perso!

# Noi schiavi Mai!

Si sentono i padroni del mondo, liberi di poter fare qualsiasi cosa ...

Le regole della convivenza civile, le disposizioni contrattuali, per loro, sono carta straccia, un intralcio da eliminare. Ma dietro ad ogni prevaricazione, ad ogni sopruso ci sono lavoratori e lavoratrici in carne ed ossa! Persone che di regola lavorano per oltre le 8 ore, mal pagati, senza tutte quelle tutele garantite dal Contratto nazionale.

Se qualcuno alza la testa e lo rivendica, la risposta non si fa attendere, viene isolato ed emarginato. Cercano di piegare l'audacia offendendo la dignità del lavoratore.

Quando i lavoratori prendono coraggio e si organizzano per meglio difendere i propri interessi, allora il padrone e tutti i suoi tentacoli mettono in campo lo spudorato affronto: ti costringono a dimetterti (in pratica ti licenziano) la società cambia nome per non pagare le spettanze dovute ed assume chi non può fare diversamente, chi accetta salari più bassi, chi ha paura di non trovare altri lavori ...

Questo è il **Consorzio Spazio Lavoro** e il suo modus operandi con le sue cooperative in UPS (Torino, Como, Milano).

Ma questi signori non si sono accorti, perché convinti nella propria presunzione, che adesso le cose sono ben diverse. I lavoratori non mugugnano più, non si lamentano più, hanno deciso di lottare per pretendere quello che è previsto dal contratto nazionale e si sono riuniti in un'associazione sindacale.

Questo Consorzio, dopo aver abbandonato su pressione sindacale un contratto illegale (UNCI, con salari sotto la media di quelli contrattuali) firmava con il Sindacato -in virtù di un accordo sindacale nazionale con UPS nel 2010 per il rispetto del Contratto Nazionale- la volontà di emergere dalla "melma" contrattuale accettando di rispettare il Contratto nazionale in un tempo massimo di 2 anni

I sindacati - loro malgrado- ci hanno voluto credere. L'impresa ha invece continuato a fare i soliti "giochetti" contrattuali. Ed oggi intende farlo di nuovo.

A luglio in un incontro sindacale nazionale per una verifica della progressione contrattuale, il **Consorzio Spazio Lavoro** dichiarava invece lo stato di crisi. I sindacati hanno chiesto i bilanci ma il consorzio si è guardato bene di fornirli. Anzi, in pieno periodo estivo, senza alcun preavviso, nella filiale di Como il consorzio ha iniziato a pressare i lavoratori affinché firmassero le proprie dimissioni per una nuova società cooperativa con la **promessa verbale** di miglioramenti e continuità lavorativa.

La stessa cosa, in contemporanea è stata fatta con sotterfugi e violenze nelle altre cooperative del Consorzio nel mondo UPS.

Chiedere le dimissioni senza preavviso, senza comunicare a nessuno ( sindacato e presumibilmente UPS) in un momento particolare, Agosto, e' stato un affronto a tutti i

lavoratori che rischiano un processo di reazione a catena ed emulativo delle altre società che operano in UPS costrette e contrattare i miglioramenti contrattuali dovuti.

**Lavoratori**, nessuno può garantire *a voce* la continuità salariale e di lavoro. Le garanzie devono essere sempre per iscritto! Anche se il film è sempre lo stesso questa volta gli attori sono cambiati: non ci sono i lavoratori isolati ed indifesi ma i lavoratori organizzati in Sindacato e le Organizzazioni sindacali sono al loro fianco!.

Le iniziative condotte dalle rappresentanze sindacali Ups e delle società terze hanno fermato questa "porcheria" contrattuale. UPS Italia ha incontrato il Consorzio e hanno deciso di sospendere la procedura in corso.

Questo è una nostra vittoria perché in oltre 20 anni di UPS, ben poche volte siamo riusciti a fermare queste mascalzionate.

**Manterremo alta la vigilanza, chiare le nostre rivendicazioni:**

- 1) **Applicazione integrale del CCNL senza deroghe contrattuali, un salario giusto per un giusto lavoro, rispetto dei diritti civili e sindacali.**
- 2) **Invitiamo tutti coloro che hanno firmato le dimissioni in bianco a fare la revoca della firma per non restare fuori a fine mese o essere assunti a condizioni peggiori ( rivolgersi al sindacato territoriale)**
- 3) **Il reintegro del lavoratore delegato della GMT della Filiale di Torino, licenziato per rendere possibile le "dimissioni in bianco" dei lavoratori.**

Le rappresentanze sindacali tutte, respingono questi attacchi verso tutti coloro che difendono lottando la possibilità di migliorare le condizioni di vita e di lavoro dei lavoratori attraverso l'associazionismo sindacale.

Questo è un attacco a tutti i lavoratori diretti e indiretti in Ups.

**Ci opporremo con intransigenza a questi abusi perché il rischio è che altre società potrebbero seguire questa strada!**

Chiaramente molto dipenderà da Ups Italia: se vuole continuare a usare fornitori di questo tipo oppure se vuole garantire il rispetto dei contratti e di una convivenza giusta e democratica. Da anni Ups si fa promotrice di importanti beneficenze...la nostra azienda non perde occasione per sottolineare le sue iniziative a favore dei più deboli e dei disagiati. Adesso è il momento di mettere da parte la pubblicità e di prodigarsi affinché i lavoratori che ogni giorno producono la ricchezza ed il successo di UPS siano anche tutelati dal Contratto Nazionale !!!

Noi siamo pronti a difendere i nostri diritti.

Uniti si vince - Noi schiavi mai!

26.08.2014

[info@trasportiinlotta.it](mailto:info@trasportiinlotta.it)

333-3030257

**Le rappresentanze sindacali dei lavoratori diretti ed indiretti  
Ups Italia**